



DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 19 del 18 novembre 2016

Oggetto: Approvazione Avviso Pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni con soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014 fino al 31/12/2017.

IL DIRIGENTE

Premesso

che con il Regolamento Regionale 7 aprile 2014, n. 4 – Regolamento di attuazione della Legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale” Attuazione della legge 8 novembre 200, n. 328 - la Regione Campania ha disciplinato in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza per le strutture ed i servizi sociali operanti sul territorio, individuando nell'apposita scheda del catalogo dei servizi le caratteristiche organizzative, strutturali e funzionali delle tipologie di strutture rivolte all'accoglienza delle donne maltrattate;

che con DGRC n.107 del 23/4/2014 veniva approvato il Catalogo dei Servizi tra i quali è codificato il servizio “Casa di accoglienza per donne maltrattate” codice SRS 14;

che nel Piano di Zona del Comune di Napoli 2013/2015 è stato programmato il servizio di accoglienza residenziale “Casa di Accoglienza per donne maltrattate di cui alla scheda n.3 codice L2 – Area di Intervento “Interventi per il sostegno alle donne in difficoltà” – Macro Area “ Promuovere l'inclusione sociale: le politiche per la famiglia – giusta Delibera di G.C. n.770 del 30.11.2015;

che con Delibera di Giunta Comunale n. 394 del 18.05.2016 veniva approvata la “ Presa d'atto della programmazione ed implementazione dei Servizi istituiti a sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psichica, sessuale, subita e assistita”;

che la legge 08.11.200 n.328, all' art. 5 comma 2, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi in esame, gli enti pubblici, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 11, promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale,

che l'articolo 11 della citata 328/200 prevede, per quanto riguarda i servizi e le strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, che queste ultime siano autorizzate dai Comuni e che i Comuni provvedano altresì all'accREDITAMENTO e corrispondano ai soggetti accreditati tariffe per le prestazioni erogate nell'ambito della programmazione regionale e locale;

che il DPCM 30.03.2001 prevede che i Comuni procedano alla preselezione dei soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare l'erogazione dei servizi sociali sulla base della formazione. Qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti nonché dell'esperienza maturata nei settori e nei servizi di riferimento, fermo restando quanto stabilito dal citato art.11 L.328/2000 (art.4) l'acquisto dei servizi avviene mediante la stipula di convenzioni con i soggetti iscritti nell'elenco dei fornitori dei servizi autorizzati ai sensi dell'art.11 L. 328/2000, che si dichiarano disponibili ad offrire i servizi richiesti secondo tariffe concordate (art.5).

che l'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera del 20.01.2016 n. 32 ha adottato le “Linee Guida per l'affidamento di servizi sociali”

Considerato

-che il Comune di Napoli, attraverso la gestione della comunità “Casa Fiorinda” affidata in gestione al Terzo Settore, non copre il fabbisogno emergente del target e, pertanto si rende necessario procedere alla individuazione di strutture residenziali accreditate in regime di convenzione ai sensi della normativa vigente in materia;

-che il servizio di cui trattasi non è acquisibile in MEPA né in CONSIP;

Ritenuto che

-è opportuno provvedere all'individuazione, mediante una procedura ad evidenza pubblica finalizzato alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni mediante Avviso Pubblico rivolto a soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014;.

Dispone

1. Di indire apposita selezione pubblica finalizzata alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni mediante Avviso Pubblico rivolto a soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014, fino al 31/12/2017;
2. Di approvare l'apposito Avviso Pubblico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Napoli.
3. Di stabilire che le istanze dei partecipanti alla selezione debbano pervenire presso il Comune di Napoli – Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete Emergenze Sociali – Vico Santa. Margherita a Fonseca, 19 – 80135 Napoli, entro e non oltre le ore 12,00 del 30/11/2016.
4. Di stabilire che nei confronti delle strutture che avranno manifestato interesse e che risulteranno in possesso dei requisiti previsti, sarà stipulata apposita convenzione, di cui alla Deliberazione di G.C. n. 394 del 18/5/2016., al fine di disciplinarne i rapporti.
5. Di indicare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali la D.ssa Rosaria Ferone ;

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;

l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013

*Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente
dott.ssa Rosaria Ferone*

La firma, in formato digitale, è stata apposta all'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs. 82/2005.



Direzione Welfare e Servizi Educativi

Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

AVVISO PUBBLICO

Presentazione di domande finalizzato alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni mediante Avviso Pubblico rivolto a soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014 fino al 31/12/2017

1) Finalità

Il presente Avviso è finalizzato alla presentazione di domande da parte di Enti Prestatori di strutture residenziali domande finalizzato alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni mediante Avviso Pubblico rivolto a soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014.

.La stipula della Convenzione è requisito necessario ed indispensabile per attivare o mantenere rapporti di collaborazione con il Comune di Napoli, che nell'ambito della propria funzione di protezione e tutela, intende garantire alle donne esposte alla minaccia di violenza fisica, psichica, sessuale o che l'abbiano subita, luoghi protetti che offrano solidarietà e residenza temporanea.

La Regione Campania, con il Regolamento Regionale n. 4/2014 di attuazione della Legge Regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" ha disciplinato in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture e dei servizi sociali operanti sul territorio, individuando nell'apposita scheda del catalogo dei servizi, le caratteristiche organizzative, strutturali e funzionali delle tipologie di strutture rivolte all'accoglienza delle donne maltrattate.

Il Comune di Napoli con Delibera di Giunta Comunale n. 394 del 18.05.2016 ha approvato la " Presa d'atto della programmazione ed implementazione dei Servizi istituiti a sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psichica, sessuale, subita e assistita"

A tali indicazioni integralmente si rimanda per l'osservanza di quanto indicato

Al fine di dare garanzie di qualità e efficacia al sistema di accoglienza delle donne maltrattate, il Comune di Napoli intende stipulare apposite Convenzioni con Enti Prestatori di strutture residenziali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, in modo da strutturare un modello di collaborazione stabile e orientato a garantire l'accoglienza più idonea, in relazione agli specifici bisogni delle donne accolte anche in presenza di figli minori.

2) Impegni delle strutture convenzionate e corrispettivi

Gli Enti prestatori che si convenzionano con il Comune di Napoli si impegnano a seguire le indicazioni contenute nel Regolamento Regionale n. 4/2014 e a lavorare in rete con i Centri Antiviolenza promossi dal Comune di Napoli e con gli Uffici preposti, con i Centri Servizi Sociali Territoriali nonché con l'articolazione territoriale della rete antiviolenza, così come specificamente accreditata dall'Ente. In particolare gli Enti si impegnano ad attenersi alle indicazioni di carattere generale organizzativo ed amministrativo poste dall'Amministrazione comunale in capo al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi. Gli enti prestatori si impegnano a seguire e rispettare tutto quanto previsto dalla deliberazione di G.C. n. 394 del 18/5/2016;

Il pagamento della prestazione al Servizio di accoglienza avverrà tramite una retta giornaliera corrisposta pro-capite/pro-die in base alle notti di permanenza e per l'erogazione dei servizi forniti dalla struttura così come indicato e previsto nella succitata delibera n. 394/16;

L'articolazione di dettaglio delle modalità organizzative ed amministrative sarà specificata in fase di convenzionamento sulla base delle normative vigenti e delle procedure in essere per servizi analoghi ovvero specificamente convenute tra le parti e sempre previsti nella deliberazione n.394/16;

I pagamenti avverranno a seguito di presentazione di regolare fattura bimestrale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 633/72, presentata entro il 5 del mese successivo e previa verifica circa la regolarità e congruità della prestazione.

3) Requisiti di carattere generale

Possono presentare la propria domanda al Convenzionamento tutti gli Enti Prestatori dei servizi residenziali così come individuati nel Catalogo approvato con D.G.R. n. 107/2014, con sede nel territorio regionale.

Gli Enti devono

- essere in possesso di regolare autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata dall'Ente Locale territorialmente competente ai sensi del R.R. 4/14;
- essere in possesso di titolo di accreditamento rilasciato dall'Ente locale territorialmente competente;
- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f, comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016;
- essere a conoscenza ed accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- essere a conoscenza ed accettare le condizioni del "programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica" pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorse-strategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;

- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevoli delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;
- essere in possesso della Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari;
- non aver ricevuto contestazioni o rilievi su elementi significativi e opportunamente motivati e circostanziati circa la qualità delle prestazioni rese.

4) **Modalità di presentazione delle Domande**

Gli Enti prestatori dovranno presentare istanza (una domanda per ogni struttura) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, unitamente a copia del documento di identità in corso di validità, contenente:

- a) **Domanda** a stipulare una convenzione con il Comune di Napoli per l'accoglienza di donne maltrattate con la quale si dichiara, ai sensi del DPR 445/00, di essere Ente prestatore di una struttura residenziale per donne maltrattate in possesso di regolare Autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'Ente Locale territorialmente competente, indicando tutti i dati relativi alla struttura e al decreto di autorizzazione. Alla Manifestazione di interesse va allegata una scheda descrittiva degli elementi informativi essenziali, con l'indicazione di particolari elementi caratterizzanti l'accoglienza, così come individuati nel Modello di domanda allegato (ALLEGATO A)
- b) **Dichiarazione** ai sensi del DPR 445/00:
 - di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art.80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5, dalla lettera a) alla lettera m) l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 da) alla lettera m) del D.Lgs. 50/2016; ai fini dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, devono essere indicati i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell' Avviso Pubblico
 - per ciascuno dei soggetti in carica e di quelli cessati nell'anno antecedente, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.43 e dall'articolo 260 del D.L. n. 152 del 03 aprile 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2653 del Codice Civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi

- finanziari della Comunità europea;d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo , quali definiti all'articolo 1 del D.L. n.10 del 22 giugno 2007, e s. m. i. ; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.L. n.24 del 04 marzo 2014;g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- c) **Dichiarazione** ai sensi del DPR 445/00
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del “Programma 100” della Relazione Previsionale e Programmatica” pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorse strategiche](http://www.comune.napoli.it/risorse-strategiche), che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
 - di essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
 - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;
 - di essere in possesso della Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari;
 - di non aver ricevuto contestazioni o rilievi su elementi significativi e opportunamente motivate e circostanziate circa la qualità delle prestazioni rese.
 - Di accettare e sottoscrivere l'allegato Patto di integrità che è prodotto in uno alla documentazione e recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.
 - Di accettare senza alcuna riserva tutte le disposizioni contenute nel presente avviso pubblico.

Documentazione da allegare:

- a. Dichiarazione di carattere generale e elementi informativi descrittivi della struttura e scheda tecnica descrittiva delle caratteristiche della struttura anche con riferimento ai requisiti di qualità;
- b. Copia del provvedimento di Autorizzazione al funzionamento ai sensi del R.R. 4/2014 – nel caso in cui l'Ente prestatore sia in possesso di Autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata ai sensi del Regolamento regionale 16/2009 è necessario allegare un'attestazione dell'Ente competente al rilascio della stessa con la quale si attesti che si è provveduto agli adempimenti di cui all'art.30 comma 1;
- c. Provvedimento di Accreditamento ai sensi del R.R. 4/2014;
- d. Carta dei servizi
- e. Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito dalla legge

12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; il nulla osta antimafia. In caso di Enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. va prodotta copia dello Statuto, dell'Atto Costitutivo e dell'ultimo verbale di nomina degli organi associativi e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

- f. Progetto educativo della struttura con il Regolamento interno della Casa di Accoglienza per Donne Maltrattate
- g. Patto di Integrità di cui alla Delibera di G.C. n. 797 del 3/12/2015 a pena di esclusione.
- h. Documento identità del legale rappresentante

Le Domande dovranno pervenire in busta chiusa al Comune di Napoli – Ufficio Protocollo del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali – entro le ore 12.00 del 30/11/2016.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura “ **Domanda di partecipazione finalizzata alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni mediante Avviso Pubblico rivolto a soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014 fino al 31/12/2017**” e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax, e-mail ed eventuale e-mail certificata.

La documentazione di cui ai punti b), c), d) dovrà essere trasmessa, in formato pdf su supporto CD ROM.

Il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, a seguito di verifica circa il possesso dei requisiti provvederà alla stipula delle convenzioni con gli Enti idonei.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento all'indirizzo pec: emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it entro e non oltre 4 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte. Le risposte alle richieste di cui sopra saranno pubblicate nel sito web dell'Amministrazione Comunale (www.comune.napoli.it) nell'apposita sezione.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P) è il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali Dott.ssa Rosaria Feronè – Recapito Telefonico 081.795.92.00 – 01.

Allegato A

Al Comune di Napoli
Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e
Rete delle Emergenze Sociali

Oggetto: domanda finalizzata alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni mediante Avviso Pubblico rivolto a soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014 fino al 31/12/2017.

Il sottoscritto:

Cognome Nome		Data di nascita
Residenza		C.F.
Tel	Fax	e-mail

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente:

Denominazione		
Sede Legale		
C.F.		P.I.
tel	fax	e-mail
Posta Elettronica Certificata (PEC)		

gestore della struttura di accoglienza residenziale:

Denominazione	
Autorizzazione al funzionamento	Tipologia:

Inoltre domanda finalizzata alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni mediante Avviso Pubblico, approvato con disposizione dirigenziale n. 19 del 18/11/2016 rivolto a soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014 fino al 31/12/2017 .

A tal fine dichiara ai sensi e per gli effetti del DPR 445/00 consapevole delle conseguenze in caso di false dichiarazioni prevista dalla normativa di cui sopra:

- di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art.80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5, dalla lettera a) alla lettera m) l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 da) alla lettera m) del D.Lgs. 50/2016; ai fini dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, devono essere indicati i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell' Avviso Pubblico;

- Per ciascuno dei soggetti in carica e di quelli cessati nell'anno antecedente, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.43 e dall'articolo 260 del D.L. n. 152 del 03 aprile 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2653 del Codice Civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europea; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.L. n.109 del 22 giugno 2007, e s. m. i. ; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.L. n.24 del 04 marzo 2014; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica" pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorse strategiche](http://www.comune.napoli.it/risorse_strategiche), che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- di essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;
-

di essere in possesso della Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari;

- di non aver ricevuto contestazioni o rilievi su elementi significativi e opportunamente motivate e circostanziate circa la qualità delle prestazioni rese;
di accettare e sottoscrivere l'allegato Patto di integrità che è prodotto in uno alla documentazione e recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.
- Di accettare senza alcuna riserva tutte le disposizioni contenute nel presente avviso pubblico

Allega:

- a. Dichiarazione di carattere generale e elementi informativi descrittivi della struttura e scheda tecnica descrittiva delle caratteristiche della struttura anche con riferimento ai requisiti di qualità;
- b. Copia del provvedimento di Autorizzazione al funzionamento ai sensi del R.R. 4/2014 – nel caso in cui l'Ente prestatore sia in possesso di Autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata ai sensi del Regolamento regionale 16/2009 è necessario allegare un'attestazione dell'Ente competente al rilascio della stessa con la quale si attesti che si è provveduto agli adempimenti di cui all'art.30 comma 1;
- c. Provvedimento di Accreditamento ai sensi del R.R. 4/2014;
- d. Carta dei servizi
- e. Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; il nulla osta antimafia ovvero non essendovi per l'Ente l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. produce copia dello Statuto, dell'Atto Costitutivo e dell'ultimo verbale di nomina degli organi associativi e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.
- f. Progetto educativo della struttura con il Regolamento interno della Casa di Accoglienza per Donne Maltrattate
- g. Patto di Integrità di cui alla Delibera di G.C. n. 797 del 3/12/2015 a pena di esclusione;
- h. Documento identità del legale rappresentante

Data

Firma Legale Rappresentante



PATTO DI INTEGRITA'

TRA IL COMUNE DI NAPOLI
e
IL PARTECIPANTE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO¹

Domanda finalizzata alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni mediante Avviso Pubblico rivolto a soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014 fino al 31/12/2017. Disposizione Dirigenziale del Servizio Contrasto alle nuove povertà e rete delle emergenze sociali n. 19 del 18/11/2016

Questo documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura in epigrafe.

La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

Con il presente *Patto di Integrità* è sancita la reciproca, formale obbligazione del Comune di Napoli (come rappresentato) e dei Soggetti concorrenti alla procedura di gara/affidamento in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Napoli impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara/affidamento in epigrafe e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente *Patto di Integrità* e si impegnano al rispetto

¹ La sottoscrizione del *Patto di Integrità* è richiesta per tutti i contratti di acquisizioni di lavori, beni e servizi in cui sia parte il Comune di Napoli, ivi comprese, ove tecnicamente possibile, le acquisizioni di beni e/o servizi mediante *e-procurement*. E' richiesta, inoltre, per l'iscrizione negli "elenchi aperti" di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 499 del 31 luglio 2015.

Non è richiesta solo per le acquisizioni "economiche" di beni e/o servizi, disciplinate dal Regolamento di contabilità.

dei doveri, obblighi e divieti previsti a loro carico dalla legge e dal *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*.

Il sottoscritto Soggetto concorrente assume, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal *Codice* stesso;
- segnalare al Comune di Napoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;
- in caso di aggiudicazione, riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il sottoscritto Soggetto concorrente, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;
- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di affidamento in epigrafe, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il sottoscritto Soggetto concorrente prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente *Patto di integrità*, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara/affidamento;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione o fideiussione a garanzia dell'offerta ex art. 75 del decreto legislativo n. 163/2006;

- escussione della fideiussione definitiva ex art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006;
- esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e/o cancellazione dagli “elenchi aperti” per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente *Patto di integrità* e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara/affidamento in epigrafe.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli articoli 331 e seguenti del codice di procedura penale, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Napoli.

Ogni controversia relativa all’interpretazione e all’esecuzione del presente *Patto di integrità* tra il Comune di Napoli e i Soggetti concorrenti alle procedure di gara/affidamento di contratti pubblici, sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Data _____

COMUNE di NAPOLI

Il Dirigente del Servizio Contrasto alle Nuove Povertà e

Rete delle Emergenze Sociali

Dott. ssa Rosaria Ferone²

Timbro del Soggetto concorrente

e

Firma del legale rappresentante

² L’apposizione della firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nome del soggetto responsabile (D.Lgs. n. 39/1993, art. 3, comma 2)